

di tutte ne sentiva l'amarezza e il rammarico la repubblica di Venezia. E poichè temeva egli enormemente la minacciata discesa dei francesi sul suo territorio, giovò assai alle intenzioni e alle vendette della repubblica la propensione, che il re Luigi XII aveva manifestato ad ottenerne il dominio. Egli, oltre alle pretensioni sul regno di Napoli, sosteneva, per particolari ragioni da parte di sua avola Valentina, il diritto eziandio al ducato di Milano, nella mancanza della linea legittima dei Visconti. Perciò, cinta appena la corona di Francia, aveva assunto il titolo altresì di *re di Gerusalemme e delle due Sicilie*, a cagione del regno di Napoli, e di *duca di Milano*, per le indicate pretensioni alla sovranità del medesimo. Ne aveva dato notizia al papa, alla repubblica di Venezia ed a quella di Firenze, ed aveva accolto con somma benevolenza i tre ambasciatori Antonio Loredano, Nicolò Michele e Gerolamo Zorzi, speditigli dal senato, per congratularsi della sua esaltazione. A questi aveva palesato con tutta ingenuità il suo disegno di voler occupare il ducato di Milano e di voler avere ajutatrice e alleata in questa impresa la repubblica di Venezia.

Il progetto fu esaminato maturamente e discusso nel senato; e sebbene si fosse confutata la massima, che apriva agli stranieri l'ingresso in Italia; tuttavia, bramoso di sottrarsi una volta dalle continue insidie di Lodovico Sforza, il senato dichiarò al re, essere pronta la repubblica a secondare le intenzioni di lui ed a stringere la proposta alleanza contro il duca di Milano, a condizione per altro, che conquistandone il dominio, fosse accordata alla repubblica la città di Cremona ed il suo contado col territorio di Gera d'Adda.

Non dissentiva il re dall'accordare alla repubblica tuttociò che chiedeva, per l'ansietà di occupare con sicurezza il ducato di Milano; non pretendeva egli d'altronde, ch'ella vi concorresse che con sette mila cavalli e sei mila fanti, e coll'esborso di cento mila ducati. Non si mostrava lontano il senato dall'acconsentire alle prime ricerche; ma scusavasi quanto al danaro, perchè la necessità,